

**Foglio d'istruzioni per richiedenti asilo
sulle visite mediche a cura dell'ufficio igiene e sanità**

Lei è entrato nello Stato libero di Sassonia come richiedente asilo e viene sottoposto a visita medica dal competente ufficio igiene e sanità. Mediante la visita devono essere accertate e curate al più presto possibile malattie infettive ed essere prese misure contro un'ulteriore diffusione. La visita è quindi in primo luogo nel Suo interesse, ma anche nell'interesse delle persone che convivono con Lei in un alloggio comune.

La visita comprende una visita fisica generale (nel caso questo sia necessario per l'accertamento di una malattia infettiva), una radiografia del torace (a partire dal compimento del 15° anno d'età) oppure un test cutaneo sulla tubercolosi nei bambini fino al compimento del 15° anno d'età e nelle donne incinte ed inoltre, a partire dal compimento del 13° anno d'età, un'analisi del sangue sull'epatite A e B (itterizia infettiva) nonché sull'immunità al morbillo, agli orecchioni, alla rosolia ed alla varicella. In caso di sospetto di malattia viene eseguita un'analisi delle feci sulla presenza di agenti patogeni di infezioni intestinali.

Qualora il medico dell'ufficio igiene e sanità individui elementi relativi ad altre malattie, possono essere ordinate ulteriori visite.

Dopo la conclusione delle visite verrà redatto per Lei un certificato medico.

Qualora ciò si renda necessario per l'impedimento dell'ulteriore diffusione di una malattia infettiva oppure qualora risulti per Lei la presenza di elementi relativi ad una malattia da curare, in tal caso l'ufficio igiene e sanità inoltrerà i risultati della visita ad altri uffici competenti.

In altri casi i risultati della visita vengono inoltrati ad altri uffici soltanto se Lei ne è d'accordo.

Ulteriori informazioni circa l'assistenza medica dei richiedenti asilo sono ottenibili presso la sede centrale dell'autorità per gli stranieri e presso l'ufficio igiene e sanità che più tardi sarà competente per Lei.

Lei è esortato a compilare il questionario sull'anamnesi (domande sulla storia delle malattie) che Le è stato consegnato ed a recapitarlo a sua volta al medico dell'ufficio igiene e sanità che eseguirà la visita.

Voglia compilare un questionario anche per ciascuno dei Suoi figli.

Una consulenza su AIDS/HIV, epatite C ed altre infezioni trasmissibili per vie sessuali nonché l'effettuazione di relativi test di laboratorio Le possono essere offerti in caso di bisogno al di fuori della prima visita medica da parte dell'ufficio igiene e sanità localmente competente. Questo ha senso se nel Suo caso sussiste il rischio che Lei in passato si sia infettato con tali agenti patogeni oppure se in passato sono subentrati i descritti sintomi di malattia. Tali visite sono del tutto volontarie ed avvengono soltanto con il Suo consenso. I risultati delle Sue analisi verranno naturalmente trattati in modo riservato.

Indicazioni sulle malattie

Infezione da AIDS/HIV

L'AIDS è la definizione relativa ad una malattia di immunodeficienza che subentra in conseguenza ad un contagio con il virus dell'immunodeficienza umana (HIV): Il virus dell'immunodeficienza umana (HIV) colpisce e distrugge particolarmente le cellule di difesa immunitaria del corpo.

Poche settimane dopo il contagio con il virus HIV possono subentrare dapprima sintomi simili all'influenza come febbre e dolori agli arti. L'ulteriore decorso del contagio da HIV è molto diverso a seconda dell'individuo.

A causa del crescente danneggiamento del sistema di difesa immunitaria si può giungere infine a gravi contagi con agenti patogeni che non potrebbero nuocere ad un sistema immunitario sano nonché a rare malattie cancerogene ed a gravi malattie del sistema nervoso centrale.

Epatite C

Un contagio con il virus dell'epatite C (HCV) passa spesso inosservato. Ciononostante, la persona portatrice del virus può trasmettere l'infezione. Qualora siano presenti sintomi di malattia, in tal caso subentrano disturbi come mancanza di appetito, abbattimento, dolori muscolari e dolori alle giunture, dolori epigastrici, nausea, vomito e febbre leggera. Inoltre la pelle e la congiuntiva possono colorarsi di giallo. Solo raramente una malattia di HCV guarisce da sé. In tre quarti dei casi essa diviene cronica. Dopo alcuni anni possono poi insorgere gravi danni al fegato.

Sifilide

La sifilide (chiamata anche lue) è una malattia contagiosa diffusa in tutto il mondo. La sifilide è causata da batteri microscopici a forma di spirale. La malattia della sifilide decorre in più stadi. I sintomi della malattia sono molto diversi ed ambigui.

Ca. 3 settimane dopo il contagio possono formarsi sul punto d'entrata degli agenti patogeni (ad es. organi genitali) delle bollicine e più tardi delle ulcere che non causano dolore e che guariscono spontaneamente. L'infezione non è tuttavia con questo necessariamente vinta, bensì può trasformarsi in un processo cronico. Su tutto il corpo possono poi comparire eruzioni e tumefazioni linfonodali. Molti anni dopo il contagio si può giungere a danni, per lo più permanenti, a diversi organi come cuore, aorta, fegato, ossa oppure sistema nervoso.

Qualora la sifilide venga contratta durante la gravidanza, in tal caso i batteri possono causare gravi danni al feto.